

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. 222

Roma 15 Marzo 1954

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA. =

ha riordinato il lavoro del Segr.to dioc.no con una opportuna distribuzione dei compiti fra i membri, che ne fanno parte. In ordine ad un'azione svolta contro un manifesto vietato dalla P.S. e poi autorizzato dalle Procure di Roma e di Firenze, il Segr.to Gen.le precisa che l'affissione a Rovigo era illecita, non essendo stata ottenuta la necessaria autorizzazione dalla Procura locale e non avendo valore l'autorizzazione di altre Procure fuori della giurisdizione del Tribunale presso il quale risiedono.

ALBENGA. =

In merito al Calendarietto "Qual'è la più bella" dissequestrato dalla Procura di Bologna e ad osservazioni senza fondamento del Capo Gruppo Parrucchieri della provincia di Imperia, il Segr.to Gen.le avverte che l'autorizzazione alla distribuzione data da un'Autorità di P.S. non significa che nello stampato in distribuzione non si possa ravvisare l'estremo del reato. Unica Autorità competente a giudicare se lo stampato costituisce o meno corpo di reato e debba essere penalmente perseguito è quella Giudiziaria. L'episodio di Imperia, ove il Procuratore della Repubblica ha creduto di incriminare uno stampato, la cui distribuzione era stata autorizzata dalla P.S., non è una prova evidente.

APUANIA. =

Il Segr.to Gen.le, richiesto, dà pratiche indicazioni per un lavoro da svolgere in difesa della moralità, con particolare riferimento alle scandalose esibizioni nudistiche.

BOLOGNA. =

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc.no il M.Rev.P.Salandi presso la chiesa detta "dei poveri" - Via Nosadella - Bologna. Il Segr.to dioc.no ha segnalato gravi offese alla moralità nello spettacolo di rivista 4 PASSI IN GALLERIA. Il Segr.to Gen.le ha dato, in merito, suggerimenti.

BRESCIA. =

Il Segr.to dioc.no, in tema di attività da svolgere nella prossima estate nei luoghi di villeggiatura, ha invocato il tempestivo invio di disposizioni ministeriali ed ha richiamato l'attenzione sopra gravi inconvenienti lamentati nei campeggi e sopra il deplorabile uso introdotto da molte donne di circolare anche in città e ovunque con palzoncini corti, alcune volte cortissimi e scollacciature indecenti.

CASALE MONFERRATO. =

A seguito della brillante azione svolta dalla locale Autorità di P.S. e che ha portato alla scoperta di un importante traffico di materiale pornografico ed alla denuncia dei responsabili all'A.G., il Direttore del Segr.to Dioc.no ha opportunamente deciso di segnalare al Ministro dell'Interno per un riconoscimento la notevole attività svolta dal locale Commissariato di P.S. nella repressione e prevenzione dei reati attinenti al costume.

CREMONA. =

chiede o riceve chiarimenti in ordine all'attività da svolgere per la televisione o sulle valutazioni morali dei vari periodici.

FOGGIA. =

Avendo la diocesi segnalato gravi disordini morali, che localmente non avrebbero trovato repressione, il Segr.to Gen.le chiede conferma dei fatti per un eventuale intervento presso l'Autorità Centrale, qualora sia vano il ricorso presso le locali Autorità di P.S.-

IGLESIAS. =

Chiede e riceve indicazioni intorno alla produzione cinematografica, alla pubblicità della medesima, ai film di presentazione, ai cartelloni pubblicitari ed alle trasmissioni della R.A.I.

LIVORNO. =

Continua ad occuparsi molto opportunamente dei vari settori che interessano la pubblica moralità: in particolare delle pubblicazioni o degli spettacoli di rivista teatrale. Segnaliamo un O.d.G. degli Uomini Cattolici Livornesi, con il quale hanno espresso il loro compiacimento alle locali Autorità Giudiziaria o di P.S. per i provvedimenti tempestivamente disposti per la repressione di ogni manifestazione di malcostume ed, in particolare, per il sequestro di pubblicazioni oscene, per l'assiduo controllo degli spettacoli di rivista e varietà, per la chiusura di un pubblico locale di trattenimenti danzanti e per la repressione di un diffuso traffico di stupefacenti. Lodevole esempio di solidarietà, che fa certamente piacere alle Autorità, che hanno il duro compito della repressione del vizio e che, purtroppo, raccolgono più facilmente lo scherno ed il vituperio degli immorali, che il plauso degli onesti.

MILANO. =

E' intervenuta con esito positive presso il Ministero dell'Interno per il manifesto relativo al film GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE, che era stato riprodotto nella proporzione di 4 volte l'originale nelle parti più sfauciate, ritagliandone procaci figure. Il Segr.to Gen.le ha precisato che l'ingrandimento e l'applicazione su legno di figure "ingrandite" devono considerarsi illeciti, perchè l'autorizzazione all'affissione viene rilasciata a manifesti previsti di determinata misura. E ciò per l'evidente motivo che determinate figure possono essere ammissibili o tollerabili per chè di minime proporzioni, non lo sarebbero invece se di proporzioni maggiori. Il Segr.to dioc.no ha opportunamente segnalato ai Presidenti di Plaga ed ai Delegati Moralità di Plaga tutti i sequestri di pubblicazioni contrarie al buon costume e l'elenco aggiornato al 25 febbraio delle pellicole vietate ai minori di anni 16, come da Circ. 89 e 90 del Segr.to Generale.

MOLFETTA. =

Ha particolarmente curato il settore cinematografico, prendendo contatto per una rigida applicazione dei divieti ai minori e per l'uso di opportuni accorgimenti nella scelta dei lavori da programmare con i Capi d'Istituto, con i gestori dei cinema locali e con il locale Comando Carabinieri. Ha anche ottenuto che una volta alla settimana un cinema cittadino metta in programmazione un film segnalato dal Segretariato diocesano.

PINEROLO. =

Il Centro dioc.no Uomini Cattolici ha inviato alle locali Autorità un forte O.d.G. per deplorare i gravi inconvenienti di ordine morale, che si verificano in occasione della visita militare dei giovani di leva. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi dell'iniziativa, ha suggerito per l'avvenire di informarsi tempestivamente dell'epoca in cui ha luogo la visita militare e nell'imminenza di tale data di richiamare l'attenzione delle Autorità, reclamando il loro efficace intervento.

SAN MINIATO. =

Ha protestato presso il Ministero dell'Interno per la pubblicità relativa al film UN TURCO NAPOLETANO, il Segr.to Gen.le ha, in merito, fornito suggerimenti.

TEMPIO. =

Al Segr.to dioc.no che, per il mutamento di titolare, aveva chiesto delucidazioni sopra il lavoro da svolgere, il Segr.to Gen.le fornisce i richiesti chiarimenti.

TERNI. =

Da un'ampia relazione sull'attività svolta dal Segr.to dioc.no si rileva che esso si è particolarmente occupato dei settori: cinema, teatro, stampa immorale, manifesti, spiagge e piscine.

TORINO. =

Con riferimento ai dissequestri di pubblicazioni disposti dalla Procura locale in data 23/2/54 (vedere Relazione N°220,221) il Segr.to Gen.le esorta ad insistere sul concetto che non applica esattamente la legge il Magistrato che per affermare l'esistenza o meno dell'estremo del reato di "osceno", si riferisca al grado di pudore del pubblico della città ove egli risiede. Egli, per applicare nel modo dovuto la legge, deve indagare sul grado di pudore "medio" di tutto il popolo italiano. Senza dunque stabilire come criterio l'elevatissimo grado di pudore di non poche località rurali d'Italia, da quel grado di pudore non può né deve prescindere nel pronunciare il suo giudizio. Come errerebbe il Giudice che giudicasse offeso il pudore ai sensi dell'art.527 del cod.pen. in quanto gli risultasse offeso il pudore delle Suore chiuse in un convento, così erra se nega l'offesa al pudore (ovvero alla pubblica decenza) qualora gli risulti che il fatto o lo scritto che si pretende costituisca reato non offendo il pudore degli abitanti di una città, ove il livello morale medio è molto basso.

TRIESTE. =

Il Segr.to Dioc.no si è proposto di collaborare con l'Autorità Ecclesiastica per una severa sorveglianza sopra la pubblicità di sale cinematografiche parrocchiali, pubblicità che, per il fatto di comparire in prossimità della chiesa, può essere meno intonata all'ambiente, anche se non criticabile all'esterno di un cinematografo pubblico. Il Segr.to Gen.le osserva che, qualora alcune immagini si rivelassero inopportune per il luogo, ove sono affisse, ci si potrebbe talora rimediare con l'applicazione trasversale, sul manifesto, di un particolare avviso relativo al giorno o all'ora in cui si effettua lo spettacolo.

TROIA. =

Ha segnalato l'offerta fatta da una cartoleria di Foggia della rivista "Dactylo on Relief" edita a Parigi di contenuto gravemente immorale. Il Segr.to Gen.le ha dato istruzioni in merito.

VERCELLI. =

Il Segr.to Dioc.no ha vivamente stigmatizzato i disordini morali lamentati anche da Pinerolo in occasione della visita militare di leva. Il Segr.to Gen.le ha preso atto del lodevole proposito di adoperarsi per prevenirli in futuro.

VICENZA. =

Ha chiamato a far parte del Segr.to Dioc.no persone particolarmente preparate e responsabili a provenire e reprimere il malcostume nelle sue varie espressioni. Il Segr.to Gen.le compiacendosi del successo, ha dato suggerimenti intorno al "quid agendum" per gli spettacoli di rivista e varietà ritenuti deplorabili ed ha fornito chiarimenti sulla prassi seguita dal Segr.to stesso nelle formazioni alle diocesi e negli interventi contro i disordini morali.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO. =

Il problema del cinema per ragazzi, di non facile soluzione, viene impostato nei suoi vari aspetti ne IL QUOTIDIANO del 10/3. Il Comitato di coordinamento della Cinematografia per Ragazzi, di cui è presidente l'On. Filomena Delli Castelli, segnala il successo degli spettacoli cinematografici organizzati per ragazzi, che affollano le sale, ove hanno luogo tali proiezioni specializzate. A Mantova il Cinema "Lux" è stato esemplarmente punito dal Prefetto della città con la chiusura del locale per dieci giorni, per aver ammesso in sala di proiezione i minori a film loro vietati. E' evidentemente il mezzo più efficace per richiamare i gestori delle sale cinematografiche all'osservanza della legge. Il giornale LANCIO CINE STADIO del 14, 15/3 annuncia che Gina Lollobrigida ha firmato una scrittura per il film "La Romana" alla quota mai raggiunta in Italia di settanta milioni. E' questo sperpero di denaro che favorisce il "tono" morale dell'ambiente cinematografico. Il Segr.to Gen.le in data 25/2 ha diramato ai Segr.ti dioc.ni l'elenco dei film vietati ai minori di anni 16 dalla Commissione governativa fino a quella data.

CONTROLLO DELLE NASCITE. =

LA FAMIGLIA ITALIANA del 15 Marzo e L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO di marzo pubblicano un articolo dell'Avv. Gavuzzo, che precisa chiaramente l'inapplicabilità dell'art. 553 c.p. (che l'Associazione Italiana per l'Educazione (?) Demografica vorrebbe abolire) agli scienziati, sacerdoti, conferenzieri, ecc. che consigliano mezzi leciti, come l'astinenza assoluta o la continenza periodica, per evitare la procreazione. (Vedere la Relaz. N°217).

DELINQUENZA MINORILE. =

A Tivoli è stata scoperta una banda di ragazzi, il maggiore dei quali ha 15 anni, ed il minore ed uno dei più pericolosi soltanto 10, autori di numerosi furti con scasso. La stampa che stigmatizza il gravissimo disordine e getta il suo grido d'allarme, ha l'aria di non capire di esserne la prima responsabile con la larghissima propaganda che fa attraverso cronache dei quotidiani, i romanzi a fumetti ed i famigerati albi, che illustrano le imprese dei "gansters". Ed ora ci si mette anche la Televisione trasmettendo, proprio nelle ore riservate ai ragazzi, vicende a base di pistolettate, di vendette, di agguati, ecc.

MALCOSTUME. =

Il Questore di Roma ha disposto la chiusura a tempo indeterminato del bar "Tazza d'oro" per ragioni di moralità. Esso era frequentato da pregiudicati, vagabondi provenienti da vari paesi, individui notoriamente immorali, che si davano l'aria di... esistenzialisti. A seguito di servizi appositamente disposti e di numerose segnalazioni e reclami pervenuti da padri di famiglia ed educatori, la Questura ha disposto la revoca delle autorizzazioni concesse per l'uso dei locali pubblici di bigliardini dei tipi calcio da tavolo, ping pong o similari, per gli inconvenienti di ordine morale, cui davano occasione. La stampa di sinistra ha, naturalmente, deplorato il provvedimento. (L'UNITA' del 9/3/.) Anche nelle sale di biliardo sono stati trovati elementi oziosi e malfamati.

MANIFESTI PUBBLICITARI. =

Il Direttore del Segr.to dioc.no di Roma ha curato che fossero inviate alla Procura della Repubblica della stessa città le proteste giunte da varie parti per il manifesto del film GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE, di cui l'Autorità di P.S. non aveva autorizzata l'affissione, autorizzata invece dal Procuratore della Repubblica. Ciò offre l'occasione di precisare che l'eventuale autorizzazione concessa dal Procuratore della Repubblica di un determinato Tribunale ha valore soltanto nell'ambito della giurisdizione del Tribunale stesso.

STAMPA QUOTIDIANA. =

L'OSSERVATORE ROMANO del 3/3 deplora che in "Lettore al Direttore" ospitate senza commento da "IL TEMPO" si vogliono presentare le "perversioni odierne, di cui si mona scandalo ogni giorno", come "frutto di falsi puritanismi, di limiti innaturali che pretendono ostacolare ed impedire, mentre le costringono alla deviazione le une ne "evasioni". Sì che la moralità "quella dei principi e del costume cristiano" non sarebbe che "un'ubbia, un'illusione tra il mistico ed il grottesco, e la immoralità limitata all'inevitabile, al necessario, una realtà pericolosa a combattersi". Sono le "sorprese" della stampa cosiddetta "indipendente".

Le solite fotografie in pose sguaiate delle varie "dive" nei giornali del lunedì, specialmente ne IL MESSAGGERO dell'1, 8 e 15 Marzo e ne IL TEMPO dell'8 e 15 Marzo.

TEATRO. =

Della rivista "CHI E' DI SCENA ?" di Anna Magnani IL QUOTIDIANO del 6/3 scrive che l'attrice "ha dato luogo a una specie di epopea romanesca toccando le più vibranti, ma anche più facili corde degli spettatori o a volto ricorrendo a espedienti recitativi che hanno facile presa, ma scarsa consistenza estetica e soprattutto morale".

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI.-

- ALLEGRO BAZAR N° 1 (31/1-28/2) segnalato alla Questura di Roma il 4/2/54, come da precedente Rel., è stato sequestrato dalla Proc. di Genova (2/3/54)
- AMORI PROIBITI di B. Turi (Ed. Gufo Torino), segnalato alla Questura di Roma il 6/3/54 fu sequestrato dalla Procura di Torino il 7/3/54.
- CALANDRINO N° 9 del 7/3/54 fu sequestrato dalla Procura di Roma il 4/3/54.
- IL CARCIOFO N° 1 (gennaio-f febbraio 54) di cui la precedente Rel., segnalato alla Questura di Roma e denunciato alla Procura di Imperia e di Casale, fu sequestrato dalla Procura di Roma il 4/3/54.
- DONNE DI PIACERE (Ed. Gufo - Torino) segnalato alla Questura di Roma il 25/2, fu sequestrato dalla Procura di Torino il 7/3/54.
- FILM D'OGGI N° 10 (11-18/3/54) fu segnalato alla Questura di Roma il 9/3/54.
- FOLLIE N° 2 fu denunciato dal Segr. to di Casale alla locale Procura il 1/3/54.
- MASCOTTE anno I°, N° 1 del 1/3/54 fu segnalato alla Questura di Roma per il contenuto immorale l'8/3/54 o sequestrato dalla Proc. della stessa città il 9/3/1954.
- PHOTO N. 1 (marzo 1954) fu segnalato alla Questura di Roma il 26/3/1954.
- SECUTION N. 2 (febbraio 1954) fu segnalato alla Questura di Roma il 16/3/1954.
- LA SETTIMANA UMORISTICA anno I° N. 2 (22/3/54) fu segnalato alla Questura di Roma 26/3/54
- SESSUALITA' PERVERSA di A. Carmine (Ed. Gufo - Torino) fu sequestrato dalla Procura di Udine il 13/3/1954.
- TAB Vol. 4, N. 1 (maggio 1954) fu segnalato alla Questura di Roma il 26/3/1954.
- LA VOCE DEL CINEMA N. 4 (4-11/3/54) fu sequestrato dalla Proc. di Roma il 4/3/1954.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 10, 11; Bella 9, 10; Bolero Film 356, 357; Confessioni 284, 285; Confidenze 9, 10; Eva 10, 11; Grand Hotel 402, 403; Grandi Firme 230, 231; Grazia 681, 682; Intimità 419, 420; Lei 9, 10; Luna Park 10, 11; Marie Claire 10, 11; Novella 10, 11; Serena 55, 56; Sogno 9, 10; Tipo 9, 10; Vostre Novelle 10, 11)

I soliti temi nelle novelle e il solito abuso di vesti da sera (a tutto lo oro!) e di amplessi sensuali nelle illustrazioni. Più scollacciate in ANNA BELLA n. 11, EVA n. 10, GRAND HOTEL n. 402 e 403, GRAZIA n. 681, LUNA PARK n. 10 e 11, SERENA n. 55 e 56 e LE VOSTRE NOVELLE n. 10 e 11.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 10, 11; Cinema Nuovo 30; Festival 62, 63; Film d'Oggi 8, 9, 10; Novelle Film 324, 325)

Il contenuto non è migliore di quello dei "novellistici", per il largo uso di cronache delle avventure raramente... edificanti degli artisti e delle artiste del cinema e del teatro e per le licenze del loro abbigliamento, fedelmente riportato dal servizio fotografico dei periodici.

Illustrazioni più licenziose in CINEMA NUOVO del 1° marzo, nel quale non mancano neppure le battute anticlericali, in FESTIVAL n. 63, in FILM D'OGGI (tutti e tre i numeri della quindicina).

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI.-

(Calandrino 9, 10; Candido 10, 11; Marc'Aurelio 5; Merlo Giallo 413, 414; Selezione Medica 4; Sottozero; Supercalandrino 3; Travasissimo 79; Travaso 10, 11)

Quanto c'è di peggiore sul "mercato" (è proprio la parola!) pubblicitario, quasi nessuno si salva dalla volgarità più rivoltante; l'anticlericalismo del peggior con-  
nio è pure l'intingolo preferito da questi corruttori di professione.  
CALANDRINO è sconcio pressochè in ogni pagina, altrettanto si dica di MARC'AURELIO,  
di SELEZIONE UMORISTICA, di SOTTOZERO, di SUPERCALANDRINO, di TRAVASO e TRAVASISSIMO.

